Piccole e medie industrie da Giordani: «Portiamo nella Zip nuove imprese»

L'APPUNTAMENTO/2

PADOVA «Serve una zona industriale sempre più smart». A chiederlo è stata ieri una delegazione di Confapi Padova, guidata dal presidente Carlo Valerio e composta anche da Mauro Schiavon (vicepresidente), Patrizia Barbieri (vertice di Confapid, il gruppo delle imprenditrici), Jonathan Morello Ritter (presidente nazionale di Confapi Servizi) e dal direttore Davide D'Onofrio. Hanno incontrato a palazzo Moroni il sindaco Sergio Giordani e l'assessore alle attività produttive Antonio Bressa.

Diversi gli argomenti affrontati durante l'incontro voluto per tracciare il bilancio del mandato e fare il punto sui grandi cambiamenti che coinvolgono la città. Al centro le potenzialità di Padova come hub dell'innovazione e come snodo strategico per i flussi commerciali verso il resto del Paese e l'Europa. Sul piatto anche le sinergie che nel campo dell'innovazione sono state attivate con l'università attraverso Smact, il Competence Center dedicato a supportare la trasformazione digitale delle imprese, e le scelte legate a infrastrutture, mobilità e verde, con particolare attenzione alla zona industriale, la più grande d'Italia. «Una zona industriale smart per sostenere lo sviluppo economico della città. Riqualificazioni delle aree e comunità energetiche. Sono queste le priorità per Confapi – ha commentato Valerio – Padova ha alle spalle una solida vocazione manifatturiera che negli ultimi anni è in parte venuta meno. Le iniziative in campo stanno già creando le condizioni per ridarle slancio, per questo ringraziamo l'amministrazione comunale che ci ha confermato la volontà di proseguire nell'impegno per rendere la città ancora più attrattiva per gli investimenti italiani e stranieri».

È L'INVITO DI CONFAPI ATTRAVERSO IL SUO PRESIDENTE CARLO VALERIO

«Padova può diventare ancora di più un polo in grado di richiamare nuove imprese italiane e straniere ad alto valore aggiunto – ha concluso – Nel sindaco Giordani e nell'assessore Bressa abbiamo riscontrato non solo la disponibilità a confrontarsi, ma anche la convinzione, da noi condivisa, che pubblico e privato possano collaborare». Nell'occasione, ha fatto sapere l'associazione, in segno di amicizia e riconoscenza per il ruolo svolto in questi cinque anni, a prescindere da quello che rivestiranno in futuro, Giordani e Bressa sono stati invitati all'inaugurazione della nuova sede di Confapi Padova, operativa da alcune settimane in via Salboro 22/b: giovedì 30 giugno il giorno l'evento, che coinvolgerà un nutrito parterre di imprenditori, ospiti e autorità.

Al.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova

Peghin incontra Busitalia, ma la sede è preda dei vandali

Nei campi mancano 150 braccianti

In dono al municipio la campana della pace

Piccole e medie industrie da Giordani: «Portiamo nella Zip nuove imprese»